



NOTIZIARIO

meze di Novembre 2015

E' ora di iniziare a preparare le nostre piante ai freddi mesi che verranno, Riparare e proteggere tutte le piante che soffrono il freddo, in particolare le succulente (piante "grasse") che dovrebbero evitare il freddo e soprattutto di avere la terra bagnata. Le altre piante possono essere protette con del tessuto non tessuto. Possono anche essere utilizzate delle campane che si trovano in commercio, in plastica o in vetro.

Pulire e sistemate tutti gli attrezzi, per quelli che hanno il motore a scoppio si consiglia di lasciarli con il serbatoio vuoto e ben puliti (basta un poco di gasolio ed un pennello). Gli attrezzi che hanno bisogno di lavori di manutenzione vanno sistemati e messi al riparo possibilmente ben puliti.

I tubi per irrigare vanno riposti svuotati dall'acqua, in un luogo protetto dalla pioggia. Per gli irrigatori, se necessario, una volta puliti gli ugelli possiamo metterli in un recipiente contenente aceto e lasciarli almeno 8 ore per togliere le calcificazioni e riposti dopo averli lavati in acqua corrente ed averli asciugati.

Anche l'arredo del giardino deve essere messo a riparo possibilmente coperto.

In questo mese si devono vangare e pulire le aiuole togliendo i resti di vegetazione delle piante stagionali, e tolte tutte le infestanti.

Se necessario durante la vangatura possono essere messi i prodotti pesticidi contro i parassiti terricoli presenti nel terreno.

Un aiuto alle piante possiamo darlo effettuando una pacciamatura spargendo: foglie, e paglia sulle radici delle specie più sensibili ai



freddi invernali e spargendo torba o aghi di pino alla base di tutte le piante acidofile.

Ancora possono essere interrati i bulbi a fioritura primaverile: tulipani, giacinti e narcisi.

Tenere un giardino pulito anche in questo periodo è ben fatto, ma ricordiamoci che all'interno di esso c'è un microcosmo fatto di tantissimi essere viventi, insetti e piccoli animali utili alle nostre coltivazioni. Lasciamo un angoletto con rametti e foglie dove questi nostri amici possono svernare.

Questo momento, prima del grande freddo, è il più adatto per l'impianto di un nuovo giardino o di un nuovo frutteto e comunque per mettere a dimora alcune piante, approfittiamo se il tempo lo permette, ma decidiamo di aspettare la primavera se l'inverno si fa già sentire. Per regolarci meglio, diciamo che la regola dovrebbe essere che ora mettiamo a dimora le piante spoglianti, mentre aspettiamo la primavera per tutti i sempreverdi.

E' bene in questo periodo curare con attenzione le piante, soprattutto quelle a cui teniamo in modo particolare, dobbiamo provvedere ad eliminare dagli alberi, spazzolando accuratamente tutti i residui e le scaglie delle cortecce che si staccano perché generalmente sono un covo di parassiti pericolosi e di togliere e possibilmente bruciare tutti i rami delle piante che nelle stagioni appena trascorse, sono state attaccate da malattie funginee, perché possono ancora spargere l'infestazione!

Anche il nostro bel tappeto erboso inizia ad andare in riposo. Ha però bisogno di differenti cure rispetto a quelle che gli abbiamo dato nei mesi primaverili estivi. Non deve essere più tosato, con la luna calante e' bene dare una buona concimata con prodotti a base di fosforo per irrobustire le radici e di potassio per irrobustire le foglie, che così aiutarlo a superare meglio il gelo.



Calendario lunare del mese Fasi della Luna

Luna piena	27 ottobre 2015	13:05:59
Ultimo quarto	3 novembre 2015	13:25:37
Luna nuova	11 novembre 2015	18:47:45
Primo quarto	19 novembre 2015	07:28:07
Luna piena	25 novembre 2015	23:44:50

Comunicazioni dell'Associazione

Allegato al notiziario di questo mese troverete il modulo per l'iscrizione alla Associazione che spero numerosi vorrete compilare e farci avere presso la sede di Via dei Serpenti oppure scannerizzare il modulo firmato ed inviarlo insieme alla copia del bonifico per posta elettronica a: info@ass-agir.it.

Grazie

Domenica 25 ottobre 2015 dalle ore 10 alle ore 17 al giardino dei frutti perduti si svolgerà la fiera dei frutti perduti.

Il prossimo 27 ottobre avranno inizio::

“CORSO TEORICO-PRATICO DI POTATURA E GIARDINAGGIO”

“CORSO DI BOTANICA E GIARDINAGGIO DI BASE”

Vi invito a visitare il sito internet dell'Associazione www.ass-agir.it per ulteriori informazioni.



Fiere e mostre

ARBOR DAY

Descrizione: una festa degli alberi per sensibilizzare i cittadini sul tema del verde in città organizzata dalla Società Italiana di Arboricoltura (SIA): dimostrazioni di treeclimbing, workshop, convegni ed eventi per i più piccoli

Dove: Pescara – Riserva Dannunziana

Quando: 6-7-8 novembre 2014

Ulteriori info: www.isaitalia.org

NATURALMENTE IN FIERA

Descrizione: salone di 20mila metri quadri dedicato a piante e fiori ma anche a farfalle, animali e alla natura in generale

Dove: Cesena – Centro Fieristico Pievesestina

Quando: 9-10 novembre 2014

Ulteriori info: www.naturalmenteinfiera.it

FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO

dal 19 al 27 novembre 2015

Dove: Campoli Appennino (FR)

Questo mese andiamo a

Quello che vi suggerisco e' una divertente manifestazione che si svolge tutti gli anni a Canepina

Un po' in ritardo perché la manifestazione viene effettuata negli ultimi tre fine settimane di ottobre e non a Novembre, ma vale la pena andare e conoscere questa piccola cittadina della provincia di Viterbo famosa per i castagneti e per le castagne.

Nel sito www.prolococanepina.it troverete tutte le informazioni della manifestazione la cui caratteristica e' l'apertura delle cantine scavate nel tufo dove vengono servite a pranzo e cena le specialità del paese in lunghe tavolate festanti.



Una pianta al mese:

Helleborus niger

Ho cercato su internet notizie su una pianta resistente al freddo e che ho in giardino e che verso Natale mi da tanti fiori, nel periodo in cui le altre piante sono spoglie e riposano ed ho trovato queste informazioni sul sito di LEITV



Piante che resistono al freddo e al gelo: elleboro

Definita anche "Rosa di Natale", questa pianta fiorisce d'inverno e spesso è possibile ammirare i suoi fiori anche nei mesi più rigidi dell'anno. Posizionate le vostre piante di elleboro in una zona umida e ombreggiata del giardino. L'elleboro non richiede particolari cure, l'importante è che non venga esposto troppo alla luce diretta del sole.

La rosa di Natale bianca non ha proprio nulla da invidiare alle tradizionali Stelle di Natale! I fiori della rosa di Natale, hanno dei delicati petali candidi come la neve e molto resistente al freddo e al gelo.

Sarà la pianta ideale per arricchire il vostro balcone e il vostro giardino di un piccolo fiore che spezzi il grigiore invernale!



Come coltivare le rose di Natale

Le rose di Natale sono un fiore molto resistente, in genere viene venduto in vasi e può essere trapiantata nel proprio giardino, ma è facile coltivarla anche in vaso.

Per trapiantarla nel giardino bisogna affrettarsi: le rose di Natale devono essere infatti trapiantate lontano dai periodi delle gelate. Il periodo migliore è la primavera, ma anche ora riusciranno a sopravvivere.

Scegliete quindi un terreno argilloso e ricco di humus ma ben drenato e coprite poi il terreno con una paciamatura che mantiene intatta l'umidità del terreno.

La rosa di Natale si presta molto ad essere coltivata in vaso. Anche in questo caso il terreno dovrà essere argilloso ma ben drenato.

Il terreno deve essere periodicamente concimato per mantenere intatto il potere nutritivo: per arricchire il terreno potete anche preparare in casa il macerato di ortica un rimedio davvero utile ed efficace! Per fertilizzare il terreno e dare alle vostre piante tutti gli elementi nutritivi di cui hanno bisogno per crescere sane e belle non serve necessariamente usare prodotti chimici!



Dove posizionare la Rosa di Natale

La rosa di Natale vive bene all'aria aperta anche in inverno: posizionatela in una zona semi ombreggiata e umida, al riparo in estate dalla luce diretta del sole.

I fiori resisteranno bene in inverno sul balcone, ma potrete essere liberi di portarla in casa durante il periodo di fioritura o durante le Feste. In questo secondo caso scegliete comunque una zona fresca della casa e tenete le rose



lontano da fonti dirette di calore. Potete anche recidere i fiori per creare un mazzo unico e raffinato: una volta tagliati i fiori dureranno circa un paio di settimane.

Non richiede cure particolari e tende a rifiorire facilmente da un anno all'altro ricordatevi solo di dividere i ciuffi più densi per poter dare respiro alla pianta.

IL MACERATO DI ORTICA

Per preparare un macerato d'ortica servono:

- 250 g di ortiche
- 2,5 litri di acqua
- un contenitore di terracotta o di legno, mai di metallo
- aceto
- forbici
- un colino

Tagliate le ortiche, ricordandovi di usare dei guanti, e mettetele in un contenitore non metallico.

Versate l'acqua nel recipiente e mescolate con un bastoncino di legno in modo tale che le ortiche si impregnino d'acqua e siano completamente ricoperte.

Lasciate riposare il composto almeno per 48 ore. Non chiudete ermeticamente il recipiente per permettere il ricambio d'aria: basta coprire il macerato con un panno, e mescolate di tanto in tanto.

Per avere un composto più concentrato potete lasciarlo riposare anche più giorni, ma mai più di due settimane. Quando sarà pronto dovrete filtrare il composto con il colino.

Il liquido prodotto sarà circa un litro e mezzo, per conservarlo più a lungo è necessario aggiungere dell'aceto, per questa quantità 75 ml. Usando l'aceto si arresterà il processo di fermentazione e il nostro fertilizzante non sprigionerà cattivi odori.

Usate il fertilizzante naturale di ortica per nutrire il terreno del vostro orto ricordatevi però che deve essere allungato! Usate 100 ml di fertilizzante all'ortica ogni litro di acqua.



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

Detti, proverbi, poesie Romanesche, e.....

Ringrazio i tanti amici e Soci che mi hanno scritto, le loro parole oltre a farmi piacere saranno di stimolo per rendere sempre più interessante il "Notiziario" dei prossimi mesi.

Detti, proverbi, poesie Romanesche, e.....

Checco Durante con la sua umanità ha scritto tante bellissime poesie Romanesche tra queste al posto d'onore c'è, forse, " Ponte Mollo", a me piace tantissimo, e spero che le sue parole vi diano la stesse emozioni.

(dai giornali romani, dicembre 1937)

"Difficilmente il vecchio ponte Milvio potrà resistere alla piena eccezionale".



PONTE MOLLO

No... no... se so' sbajati... cascà nun me se vede... come pe' tanti secoli, resto dritto in piede.

Co' tutto che c'è l'acqua che m'è arivata ar collo, li romani ciavranno ancora Ponte Mollo

a cavallo der Tevere che, co' la luna, pare che canti 'na canzona corenno verso er mare.

Lo so, li giornalisti m'aveveno spacciato, ma puro pe' stavorta er cronista ha sbajato,

me la so vista brutta... so' stato in agonia, ho rimpianto pe' un attomo tutta la vita mia.

Quanti ricordi belli!... Quante ne so passate su 'sto povero ponte de coppie innamorate!

...Er primo che arivava de tutti 'sti birboni prima d'ogni antra cosa sfasciava li lampioni.

Nun volevano er gasse, la luce, le fiammelle; pe' trovasse la bocca bastaveno le stelle.

Quante mode diverse!... Prima le polacchette, e poi le veste larghe e poi le veste strette;

ho inteso baci ardenti, risate scrocchiarelle, ma le frasi d'amore erano sempre quelle:

"T'amo!...", "Te vojo bene!...", "Sei l'unico tesoro!...". "Sei l'aria che respiro!...", "Si tu me lassi moro!...".

...E poi, se sa, cor sangue che ardeva ne le vene nun sempre tutto quanto annava a finì bene.

'Na coppia, per esempio, dietro a quell'angoletto misa la prima pietra pe' fabbricà un maschietto.

...Che pianti! Che tormento! Ma poi tutto er cordojo finiva come ar solito, de corsa a Campidojo:

che ognuno nun sognava antro che d'annà a dì, davanti all'assessore, quer benedetto: "si!...".



Quante coppie ho rivisto ripassà dopo tanto con un mucchio de fiji che je trottava accanto!...

Poi cor passà dell'anni, li rivedevo stanchi, magari tutti curvi, co' li capelli bianchi

che, invece de la luna, mo cercaveno er sole, ma ancora se dicevano tante belle parole:

- Ricordi Giggi mio, che belli regazzetti ch'eravamo a vent'anni?...

- Mo semo du' bocchetti, ma er core è sempre giovane...

- Ma me voi bene ancora?

- Tanto, tesoro mio...

ma tanto come allora.

Ecco l'amore vero... l'amore che po' dà la gioia de vive, la gran felicità...

che po' ridà la forza a n'anima avvilita p'affrontà coraggiosa la lotta co' la vita.

No... no... coppie: venite... e potete sta certe che questo vecchio amico v'aspetta a braccia operte...

v'aspetto a tutte l'ore... contate su de me: io resto dritto in piede a fa da separé

a cavallo der Tevere che, co' la luna, pare che canti 'na canzona corenno verso er mare.

Ecco... er lampione rotto... 'na coppia tutta ardente sperduta in mezzo all'ombra... e io, vecchio e cadente,

come pe' tanti secoli, da dietro ar parapetto, guardo... sorido... abbozzo... e reggo er moccoletto.

Dicembre, 1937



Il Baratto del Giardiniere

Avendo ricevuto alcune risposte sulla opportunità di aprire questa rubrica, faccio un tentativo che spero abbia interesse e numeroso seguito:

Per questo Vi propongo:

Sul notiziario verrà creata la rubrica "il Baratto del Giardiniere" dove verranno riportati gli annunci che perverranno all'indirizzo mail f.gennari@ass-agir.it suddivisi in "cerca" e "offre".

Salvo diversa indicazione l'annuncio sarà ripetuto su tre notiziari mensili dopo di che automaticamente cancellato e se necessario dovrà essere re-inviato.

Lo scambio sarà effettuato presso la sede dei corsi in via dei Serpenti il martedì prima e dopo i corsi, direttamente tra i soci, e sempre gratuitamente.

Già il 20 ottobre il nostro Vice Presidente Mario ha offerto ai presenti alcune bustine di semi di Hibiscus. Inserisco i miei annunci e quelli del Presidente sperando non rimangano da soli, vi aspetto numerosi:



OFFRO

Bustine di semi di hibiscus moscheatus rosa, che ho coltivato da semi raccolti alle Canarie anni fa. I Fiori sono grandissimi rosa, la pianta resiste alle basse temperature e dà molte soddisfazioni

rif. f.gennari@ass-agir.it 10/2015

nel mio orto coltivate in terra ed in vaso ho alcune piante di pesche-ciliegia. il dr Pavia le ha riconosciute sono selvatiche, ma fanno tante mini peschette/noci buonissime senza innestarle e di semplicissima coltivazione anche sul terrazzo. chi vuole i piccoli noccioli che ho conservato, ne ho alcune bustine
rif. f.gennari@ass-agir.it 10/2015

Talee di Ruellia brittoniana
(R. simplex)

Rif UL1: u.laneri@ass-agir.it

talee di Beloperone
(Justicia brandegeana)

Rif UL2: u.laneri@ass-agir.it

Talee di Crassula muscosa
(=Crassula lycopodioides)

Rif UL3: u.laneri@ass-agir.it

CERCO

Zucche o semi di zucche ornamentali
rif. f.gennari@ass-agir.it 10/2015

Libri o riviste sulle piante succulente e grasse rif. f.gennari@ass-agir.it 10/2015

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO MESE